

*Poker di provvedimenti con le modifiche ai dati del modello 730*

# Bonus arredi ritoccato

*Una nuova causale per indicare i bonifici*

DI VALERIO STROPPA

**D**alla causale dedicata alle spese per il bonus arredi all'obbligo di indicare il codice fiscale del contribuente che versa i contributi al fondo pensione a favore di un familiare a carico (per esempio il marito alla moglie senza reddito), passando per la possibilità per gli amministratori di condominio di correggere più facilmente errori nella trasmissione dei codici fiscali dei residenti che hanno sostenuto spese di ristrutturazione delle parti comuni. Con un poker di provvedimenti l'Agenzia delle entrate ha approvato ieri le nuove specifiche tecniche che gli operatori economici dovranno seguire nel trasmettere al fisco i dati relativi alle spese sostenute nel 2017. Informazioni che saranno poi utilizzate dall'amministrazione finanziaria per elaborare i modelli 730 precompilato del 2018. I provvedimenti varati ieri modificano le specifiche già approvate dall'Agenzia il 27 gennaio 2017 (30 maggio 2014 per quanto riguarda i lavori edili dei privati). Con riferimento alle spese di ristrutturazione e a quelle

## 730 precompilato: cosa c'è di nuovo nelle specifiche tecniche

### Tipologia

**Spese per ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica**

Spese per ristrutturazione e riqualificazione energetica effettuati su parti condominiali

Contributi versati ai fondi pensione

Spese sanitarie rimborsate

«green» effettuate sulle parti comuni di edifici residenziali, il dm 1° dicembre 2016 ha fissato al 28 febbraio il termine per l'invio telematico, da parte degli amministratori condominiali, delle informazioni alle Entrate. Termine analogo è previsto per i fondi pensione, che devono trasmettere all'amministrazione finanziaria i dati relativi ai contributi di previdenza integrativa ver-

### Novità 2018

Nuova causale per individuare i bonifici relativi all'acquisto di arredi degli immobili ristrutturati

Nuove modalità per la trasmissione dei dati corretti, a seguito dell'invio di codici fiscali non validi entro il termine di legge

Diventa obbligatorio l'inserimento del codice fiscale del soggetto che sostiene la spesa, se diverso dall'iscritto alla previdenza complementare

Possibilità di distinguere i contributi detraibili, rispetto a quelli deducibili, versati dai contribuenti ai soggetti che erano i rimborsi delle spese sanitarie

sati dai contribuenti. A partire da quest'anno è stato reso obbligatorio l'inserimento del codice fiscale del soggetto che sostiene materialmente la spesa, se diverso dal familiare beneficiario (per esempio un coniuge a favore dell'altro oppure un genitore a favore del figlio). In tema di spese sanitarie rimborsate, infine, le specifiche tecniche sono state modificate per acquisire

l'informazione dei contributi detraibili, anziché deducibili, ricevuti dai soggetti che erogano i rimborsi, «consentendo così una più corretta e completa elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata», precisa l'Agenzia. Su tutti e quattro i provvedimenti il Garante per la privacy aveva espresso il proprio parere favorevole lo scorso 1° febbraio.

